

Il lascito intellettuale**Responsabilità
e libertà
parole chiave
dei suoi scritti**

Oggi Benedetto XVI beatifica a Cotton Park a Birmingham il cardinale John Henry Newman (1801-1890), il grande anglicano animatore del movimento di Oxford poi convertitosi al cattolicesimo (1845) e divenuto un caposaldo della teologia che esalta il rapporto tra fede e ragione. Di lui fu sempre apprezzata la fine dialettica.

Fra tutti i suoi discorsi, Newman, in vita, ne selezionò tredici indicandoli come i migliori. Ora sono pubblicati da Lindau, *Aprire il cuore alla verità* (pagg. 250, 24 euro) dove il cardinale insiste su due concetti totalmente in mano agli uomini: la liber-

tà e la responsabilità che lo portano a ricordare nel sermone *I pericoli del compromesso*: «Di quando in quando Dio ci dà degli avvertimenti, ma non li ripete».

In Italia l'opera di Newman è stata fatta conoscere da Jaca Book, che in catalogo ha i suoi testi principali da *Discorsi sul pregiudizio* a *La coscienza*, da *Apologia pro vita sua* a *La grammatica dell'assenso*, oltre ai *Sermoni anglicani* e i *Sermoni cattolici*. Ora Jaca Book ha pubblicato *Newman poeta*, (pagg. 160, 18 euro).

Per conoscere meglio la figura di Newman due biografie esauriscono le

domande sull'uomo e la sua personalità. Si tratta di *Newman. La ragionevolezza della fede* di Lina Callegari (Edizioni Ares, pagg. 422, 23 euro) e di *John Henry Newman. Una biografia spirituale* di Roderick Strange (Lindau, pagg. 232, 22,5 euro) che è stato cappellano dell'università di Oxford. Vanno poi ricordati *Gli scritti oratoriani*, finora inediti e importanti perché segnano i passi della sua conversione (Cantagalli, pagg. 504, 17 euro) e di Angelo Bottone con prefazione di Bruno Forte *Newman e l'abito mentale filosofico* (Studium, pagg. 202, 15 euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

